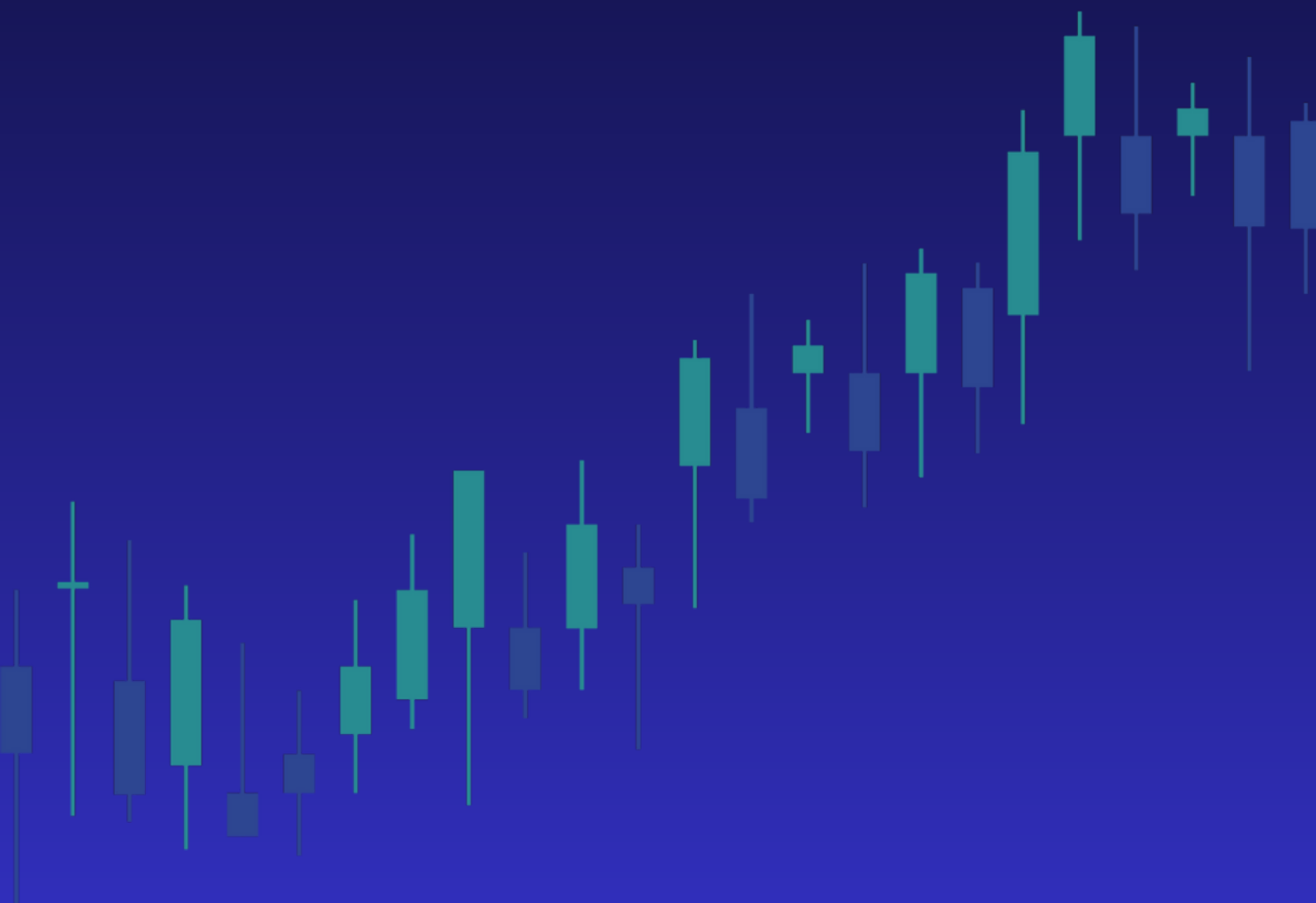


# Relazione trimestrale Q2 2024

Un supporto pratico al processo di investimento

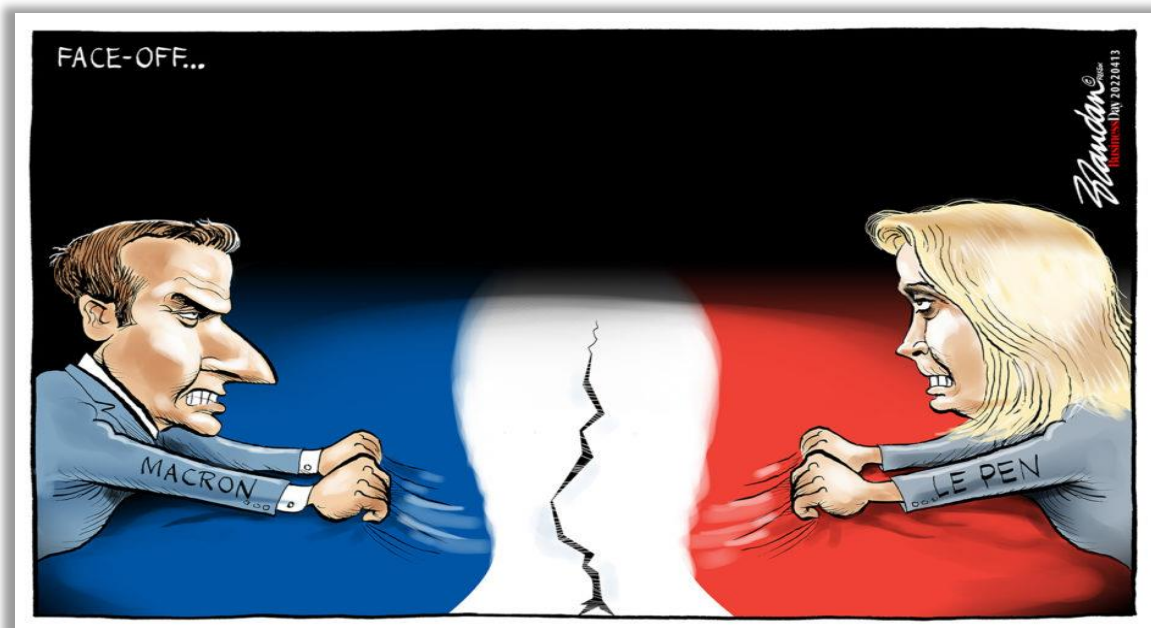


a cura di  
Fabio Troglia e Giancarlo Grego

Caro investitore,

In questa nuova relazione trimestrale iniziamo subito con una panoramica sullo stato di salute dei principali indici azionari.

Da un lato abbiamo gli indici americani ancora vigorosi (seppur sostenuti da una manciata di titoli), mentre dall'altra parte abbiamo degli indici europei più sofferenti sulla scia delle tensioni politiche francesi, specie nella prima tornata elettorale.



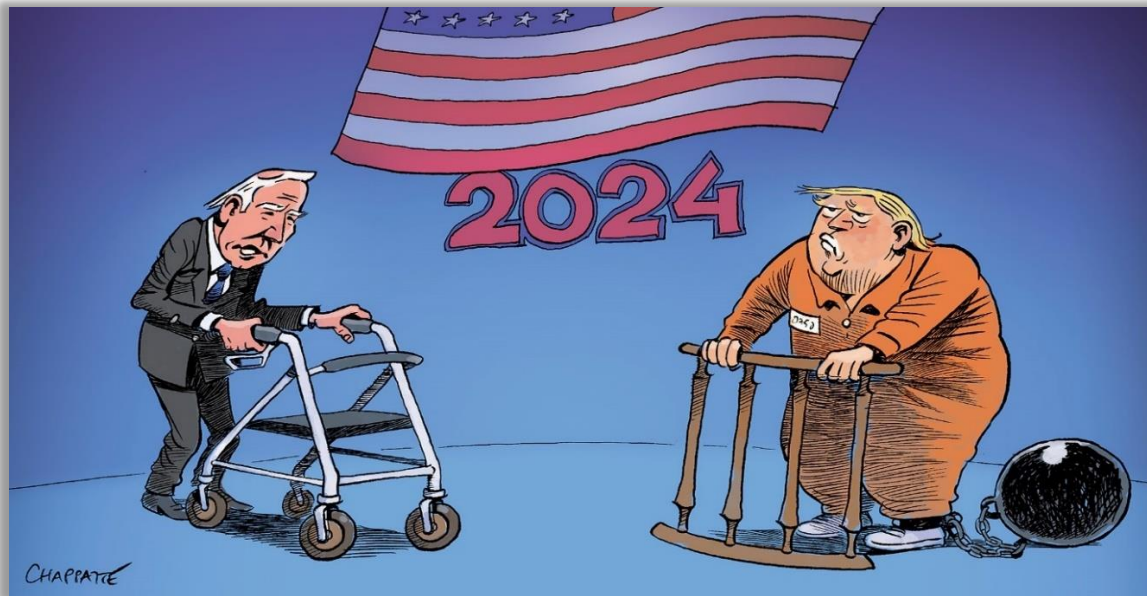
Sembrava che la Le Pen dovesse vincere a redini alte... ma contrarian rispetto ad ogni possibile previsione, al secondo turno non è andata come si pensava. La Le Pen è infatti arrivata terza al ballottaggio.

Pare che la nuova configurazione del governo francese sarà all'italiana, ossia debito molto elevato, con tre partiti principali privi di capacità decisionale e programmi di governo lontani l'uno rispetto all'altro... non proprio uno scenario idilliaco.

Se nel primo turno elettorale il mercato francese ed europeo aveva reagito con una certa preoccupazione legata ad un forte cambiamento di rotta, nel secondo turno questi timori sono stati accantonati. Vedremo come evolverà la situazione.

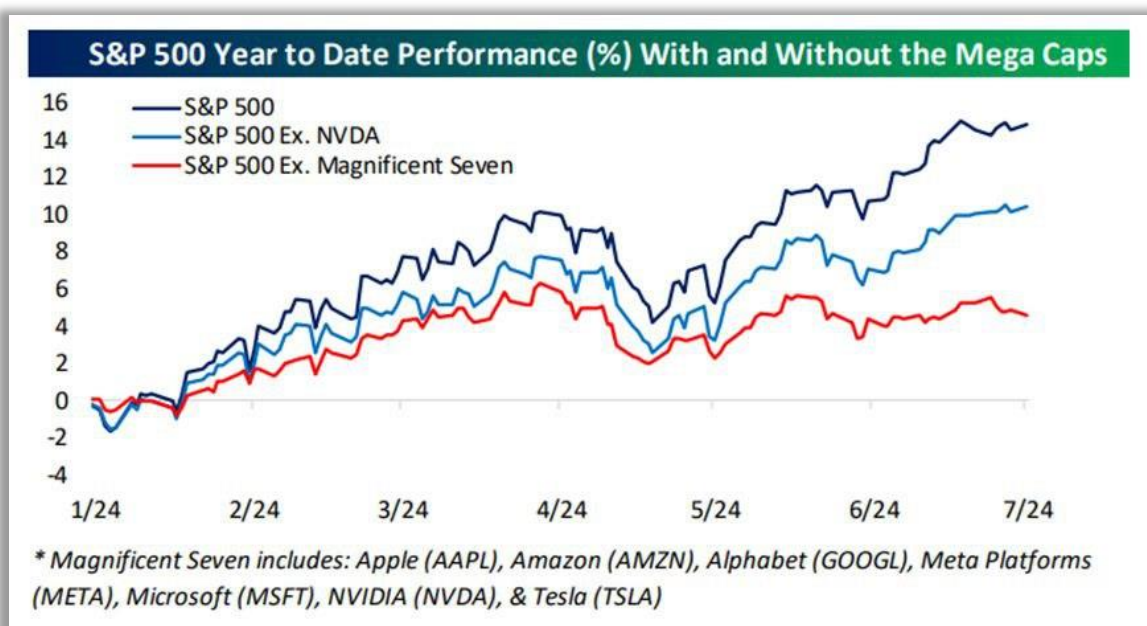
Rimanendo in ambito politico, siamo ora entrati nel vivo delle **elezioni americane**, con i primi dibattiti tra i candidati alla presidenza, evento che dà il via alla fase calda delle elezioni in Usa che culmineranno nel prossimo novembre.

Molto scalpore ha creato il primo dei dibattiti tra Trump e Biden, con Biden parso più affaticato del solito e non più in condizioni di governare la nazione più potente al mondo.



Sui mercati il duello politico **Biden vs Trump** ha avuto per il momento scarse ripercussioni.

Oggi la forza dei mercati azionari americani è fondata soprattutto sulle magnifiche 7 del Nasdaq e sulle aspettative dei futuri prodigi basati sull'intelligenza artificiale, diventata ormai argomento di discussione popolare ovunque... sembra di essere tornati all'avvento di internet alla fine del secolo scorso.



Questa immagine rappresenta ancor meglio questo tema:

- **Riga rossa.** Rappresenta l'andamento dello S&P500 depurato dall'andamento delle magnifiche 7. Da inizio anno saremo a +4% rispetto all'attuale +15%.
- **Riga azzurra.** Rappresenta l'andamento dello S&P500 senza NVIDIA.
- **Riga blu.** Andamento dello S&P500.

Anche il dato inflattivo uscito alla fine di giugno è uscito come da previsioni e senza particolari sorprese negative e questo ha fatto sì che gli Usa possano, per il momento, continuare a festeggiare.

Entriamo ora nel vivo della Relazione. Descriviamo prima il quadro intermarket per proseguire poi con una panoramica dei settori nei quali, a livello tattico, ha per noi senso investire.

Buona lettura.

A cura di Giancarlo Grego e Fabio Troglia

Per stare sempre aggiornato seguici sul nostro Canale Telegram e sugli altri social.



Ogni giorno un video divulgativo che racconta in modo semplice cosa accade sui mercati e come diventare un investitore migliore.

Ottieni subito un parere professionale ed indipendente sul tuo attuale portafoglio investimenti.

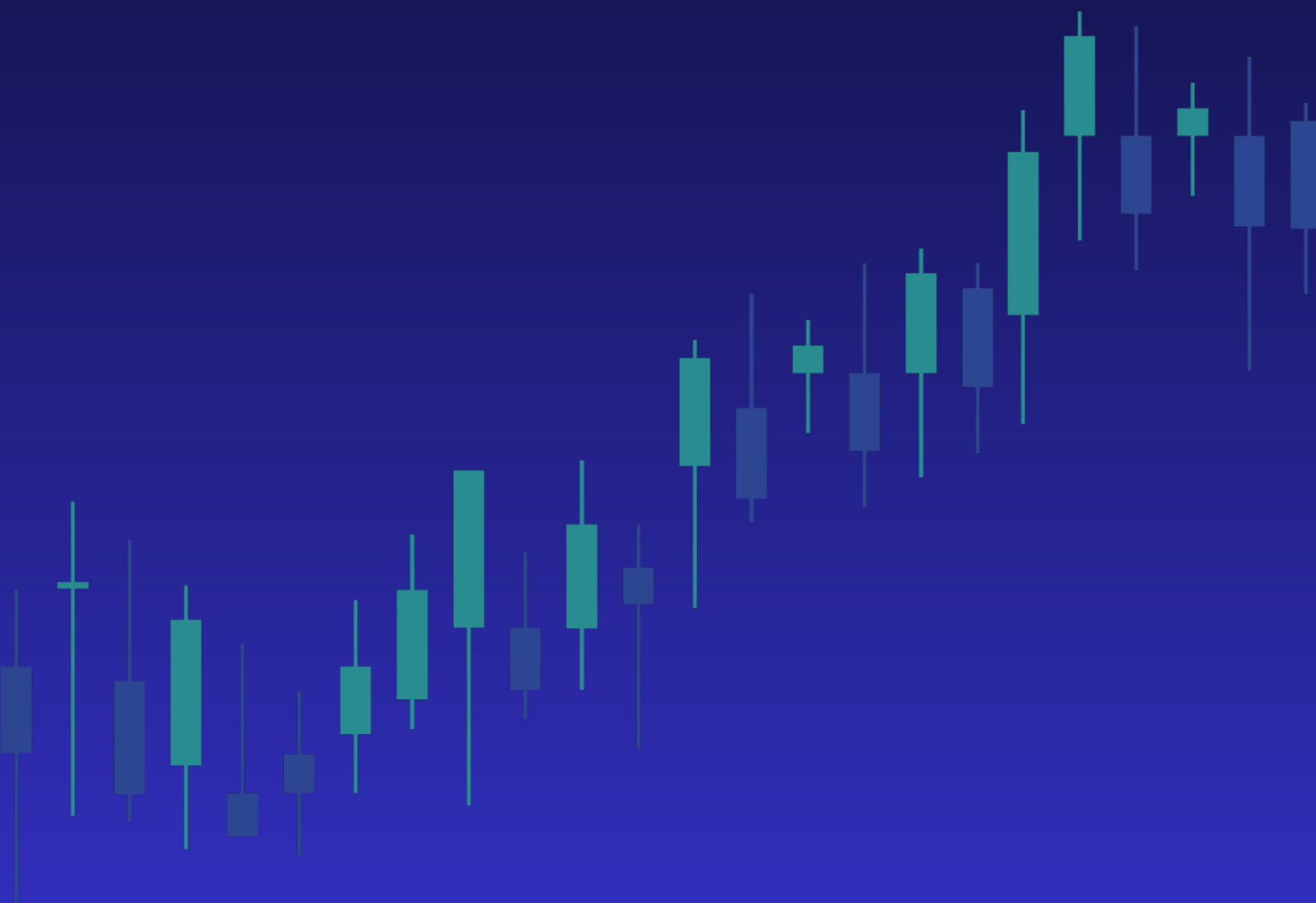
Clicca il pulsante per saperne di più.

Richiedi Gratis un  
**Check-Up Finanziario**

**Relazione trimestrale  
Q2 2024**

# Parte I

**Analisi intermarket e scenari attesi**



**a cura di  
Fabio Troglia e Giancarlo Grego**

# Quadro Intermarket mercato azionario

## Stati Uniti

I listini Usa si trovano nei pressi dei loro massimi storici, ma con un problema strutturale che va necessariamente considerato e cioè il fatto che i listini sono saliti certamente molto, ma con una continua riduzione di partecipanti alla crescita. Questo aspetto li rende ogni giorno più vulnerabili e poco forti strutturalmente.

Il suggerimento è di prestare sempre molta attenzione alla gestione del rischio presente nel proprio portafoglio. Quindi ricordare di **ribilanciare, diversificare correttamente, difendere posizioni in forte guadagno e valutare anche delle prese di profitto. Ultimo ma non ultimo: non dimenticare di inserire nel portafoglio delle obbligazioni!** Le ragioni a supporto di questa tesi sono molte e spesso le descriviamo nei nostri video sul canale Telegram o su YouTube.

## S&P500

S&P500 non molla la presa e continua a viaggiare sui suoi massimi storici al livello di 5.570.

Attenzione comunque anche al vicino Supporto di area 5.447, che se rotto al ribasso potrebbe riportare l'indice all'ingiù per ricoprire il gap lasciato aperto dalla quotazione tra 11 e 12 giugno e poi raggiungere il successivo supporto in area 5.327. Vedremo che cosa vorrà fare.



## Nasdaq

Anche il Nasdaq non molla presa e continua a viaggiare sui suoi massimi storici al livello di 18.366.

Attenzione però al vicino Supporto di area 17.494, che se rotto al ribasso potrebbe riportare l'indice giù per ricoprire il gap lasciato aperto dalla quotazione tra 11 e 12 giugno e poi raggiungere il successivo Supporto in area 17.057.



In tema di asset allocation restiamo focalizzati su alcuni settori specifici quali **Healthcare, Biotech, Materials, Energy, Consumer Staples e Utility**.

Il resto, seppur molto chiacchierato, ha dei prezzi che ad oggi sono troppo elevati e che pertanto non offrono un risk-reward positivo.

## Europa

Come anticipato nella parte introduttiva, con le dimissioni di Macron si è aperta una situazione di generale negatività su tutta l'Europa.

Sempre da attenzionare il tema legato al **debito europeo** e delle **difficoltà economiche che stanno vivendo Francia e Germania**.

Questa dinamica ha avuto un primo impatto negativo sul settore bancario europeo e sull'euro, che mostra debolezza strutturale contro quasi tutte le valute.

Per ora, dal nostro punto di vista, l'Europa non è interessante né per le azioni né per la sua valuta.

In tema di asset allocation il mercato europeo è in sofferenza, il Dax e l'Europa rischiano a breve di andare in performance negativa.

Noi siamo fuori da questo mercato attualmente e rimaniamo dell'idea che sia preferibile starne lontani o comunque sottopesati, sia su azionario europeo che su obbligazionario europeo. Una soluzione intermedia può essere la presenza su alcuni settori specifici.



È interessante notare, per chi avesse ancora necessità di conferme, di quanto gli **Usa** siano poco condizionati da quanto sta accadendo in **Europa**. La debolezza in Europa non influenza più di tanto gli Stati Uniti, ma quando accade che i mercati americani fanno un colpo di tosse, inteso come un lieve storno dell'S&P500, qui da noi scoppia una pandemia...

E questa è una delle ragioni per cui i nostri Portafogli sono prevalentemente basati in Usa piuttosto che in Europa.

## Giappone

Nel secondo trimestre del 2024, il Giappone ha mostrato segnali contrastanti dal punto di vista finanziario. Il PIL del paese è cresciuto dello 0,6%, superando le aspettative che prevedevano una crescita dello 0,4%.

Questo miglioramento è stato sostenuto principalmente dalle esportazioni, che hanno beneficiato della debolezza dello yen e della domanda estera robusta, in particolare dalla Cina.

La Borsa di Tokyo ha continuato a mostrare segni di forza, con l'indice Nikkei 225 che ha recentemente registrato un rally che lo ha portato ad aggiornare nuovi massimi storici, favorito da aspettative positive sugli utili aziendali e dalla politica monetaria della Bank of Japan che ha mantenuto i tassi di interesse negativi.

**Ci troviamo in una fase storica davvero importante, con il Giappone che ha deciso di concludere un decennio di tassi a zero e procedere ad una normalizzazione della politica economica, portandola da “super accomodante” a “normale”.**



La Banca Centrale del Giappone (BoJ) nel frattempo ha mantenuto il tasso di interesse principale a -0,1%, nonostante alcune speculazioni su un possibile cambiamento, continuando così la sua politica monetaria ultra espansiva a sostegno dell'economia.

Dal lato valutario, la BoJ sta affrontando una situazione complessa con il continuo indebolimento dello yen.

Nonostante la fine della politica dei tassi negativi, la valuta giapponese ha continuato a perdere valore, toccando livelli minimi storici contro il dollaro americano.

Per contrastare tale situazione, la BoJ ha mantenuto una politica di tassi di interesse molto bassi, con l'obiettivo di stimolare l'economia interna attraverso l'espansione del credito, ma tale strategia ha avuto per ora effetto contrario sullo yen, indebolendolo ulteriormente a causa del differenziale di tassi di interesse tra Giappone e Stati Uniti.

Il governo giapponese ha espresso preoccupazione per gli effetti negativi di uno yen debole, come l'aumento dei costi delle importazioni che colpisce il costo della vita delle famiglie giapponesi e, nonostante le dichiarazioni di possibili interventi sul mercato dei cambi, non sono state ancora prese misure concrete e utili ad un cambio di direzione.

In estrema sintesi, la BoJ sta cercando di rafforzare lo yen attraverso la fine dei tassi negativi e mantenendo una vigilanza stretta sulle fluttuazioni valutarie, ma finora senza successo significativo nel frenare il deprezzamento della valuta.

**Restiamo dell'idea che a questi livelli, puntare su un rafforzamento del cambio possa essere un asset molto interessante nel medio termine.**

## Paesi emergenti

### Cina

Migliora a livello economico, con listini saliti del 10% dall'inizio dell'anno, ma non sta più spingendo adeguatamente per la prosecuzione del trend.

Da inizio 2024, il mercato azionario cinese ha attraversato diverse fasi caratterizzate da volatilità e incertezze. Nei primi mesi dell'anno, l'indice azionario cinese ha registrato una significativa debolezza, proseguendo il trend negativo iniziato nel 2021. Questo è stato in parte causato dal rallentamento dell'economia cinese post-pandemia e dalle tensioni commerciali con gli Stati Uniti.

Nonostante le difficoltà, ci sono segnali di possibile ripresa, ripresa che dipenderà molto dal sostegno politico e dalle politiche economiche adottate dal governo cinese per stabilizzare il settore immobiliare e incentivare i consumi.

In sintesi, il mercato azionario cinese ha affrontato un inizio di 2024 difficile, ma oggi si vedono dei concreti miglioramenti a livello economico, con i listini saliti del 10% da inizio dell'anno. Al momento il trend si è interrotto, ma ci attendiamo riprenda la sua corsa.



La Cina ora deve dimostrare, dopo il forte recupero avvenuto nei primi mesi del 2024, di poter continuare a camminare con le proprie gambe. Al momento sembra ancora fragile, ma molto meno rispetto agli anni passati. **I prezzi sono ancora in saldo, sia per gli indici, che per molti interessanti titoli azionari.**

In termini di asset allocation e di corretta diversificazione ha ancora senso, a questi prezzi, inserire la Cina nel proprio portafoglio di investimento.

## India

Vive di un sentiment molto positivo con flussi costanti in entrata, segnale che molti asset manager stanno scommettendo su di lei e i flussi in ingresso continuano a dimostrarlo.

Continuiamo a rimanere presenti su questo mercato con ottime performance. Al momento non ci sono segnali di indebolimento.



## Taiwan

Altra economia che sta facendo molto bene, soprattutto perché legata al tema dei semiconduttori. Taiwan è ed è stata una valida alternativa per investire sul settore dell'intelligenza artificiale aumentando la diversificazione.

**In termini di asset allocation siamo dentro e manteniamo la posizione.**



## Mercato obbligazionario

La situazione sul mercato dei bond rimane incerta.

Da una parte alcune banche centrali hanno tagliato i tassi, dall'altra nuovi dati mostrano nuovamente un aumento dell'inflazione. Probabilmente osserveremo dei tagli dei tassi da qui a fine anno, ma solo per questioni di promesse politiche e non perché sia giunto il momento di tagliare con forza.

Come risultato stiamo vedendo dei rendimenti che, contrariamente all'azione delle banche centrali, tendono alla salita.

Questa situazione ci suggerisce di stare su scadenze brevi e medie, con eventuali primi ingressi su scadenze lunghe e lunghissime, specie su area dollaro e sterlina.

Prestare molta attenzione ai bond in euro anche su scadenze brevi, perché i rendimenti sono molto bassi e non quotano assolutamente i rischi politici e di solvibilità.

Dal lato dell'asset allocation in questa fase ha senso accumulare in Dollari e GBP con scadenze medie e non più solamente quelle brevi. Ci attendiamo infatti che se ci saranno scossoni sui bond, ci saranno sulle scadenze lunghe.

In Europa invece, per i problemi di crescita e stabilità politica, anche le scadenze brevi potrebbero scivolare. In generale in questa fase i bond europei non ci piacciono: rendono poco e hanno tanto rischio inesperto nei prezzi.

## Commodity

Nel primo trimestre del 2024, il mercato delle materie prime ha visto significative variazioni. Petrolio e i metalli preziosi come ad esempio oro e argento che hanno registrato interessanti rialzi.

Il Petrolio ha segnato un aumento del 13% e il trend pare voglia proseguire.

Nel secondo trimestre del 2024, le materie prime hanno continuato a mostrare una certa volatilità.

Il petrolio ha subito fluttuazioni a causa delle incertezze geopolitiche e delle variazioni nella domanda globale, ma rimane con impostazione long.

L'oro e l'argento hanno mantenuto un trend di rialzo sostenuto dall'inflazione e dalle preoccupazioni economiche globali, così come il rame, che ha visto una ripresa dei prezzi dopo la caduta vista a marzo, sostenuto dalla domanda nel settore delle energie rinnovabili e delle infrastrutture.

In generale, il mercato delle materie prime è stato influenzato da una combinazione di fattori geopolitici, climatici e di domanda globale, con i prezzi che riflettono sia le pressioni inflazionistiche che le dinamiche di offerta e domanda.

**In termini di asset allocation siamo investiti direttamente su oro, argento e sul settore energy attraverso ETF settoriali.**

## Quadro valutario

### Criptovalute

Il sentiment è pessimo dopo le approvazioni dei vari ETF: tutti si aspettavano fuochi e fiamme, ma i prezzi hanno continuato a indebolirsi.

Bitcoin (non solo) ha provato diverse volte a rompere dei supporti e ora ci cammina molto vicino.

Al momento, è consigliabile attendere la rottura decisa dei supporti per cercare dei prezzi di acquisto su livelli chiave importanti.

Al momento siamo usciti dalle Crypto e restiamo in attesa.



### Dollaro USA (USD)



Il dollaro americano rimane la nostra prima scelta. Crediamo sia probabile che la sua forza possa continuare sino alla fine dell'anno verso tutte le valute, favorito da un'economia forte che rende poco probabile da parte della Fed tagli dei tassi.

In generale, lo scenario rimane quindi ancora positivo per il dollaro Usa.

## Franco Svizzero (CHF)

Tra le valute più deboli resta puntato il riflettore sul franco svizzero, che con il secondo taglio dei tassi è probabilmente destinato a proseguire nella sua fase di svalutazione.



## Yen Giapponese (JPY)

Restiamo dell'idea che lo Yen possa essere una grande opportunità di medio lungo termine sulla scia delle dichiarazioni fatte dalla sua Banca Centrale e sul fatto che ha più volte dichiarato la volontà ad intervenire a sostegno del cambio.

Per il momento lo Yen rimane debole, seppur con prospettive migliori.

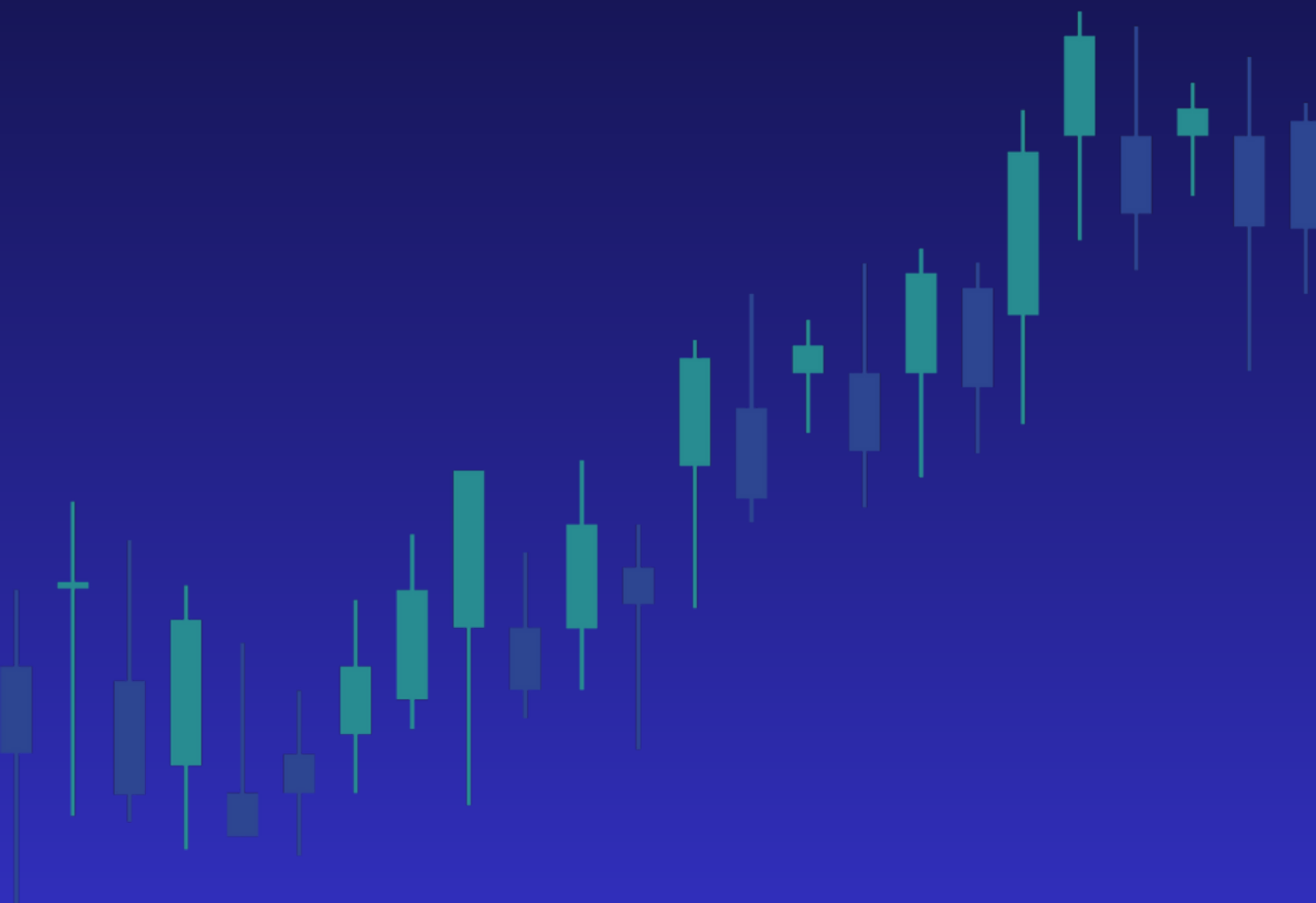




Relazione trimestrale  
Q2 2024

# Parte II

Strumenti per asset allocation



a cura di  
Fabio Troglia e Giancarlo Grego



La parte finale Relazione dedicata **all'asset allocation** si divide ora in due parti.

La **prima parte** è dedicata agli strumenti che noi stiamo utilizzando nel trimestre per investire sui mercati.

Tieni presente che questa parte della Relazione fornisce esclusivamente un elenco degli strumenti da poter utilizzare per **implementare o migliorare la propria asset allocation** e che noi personalmente utilizziamo, ma non contiene indicazioni per quanto riguarda timing di ingresso o di uscita o altre informazioni come ad esempio la size da investire.

Questo tipo di informazioni sono riservate ai soli clienti diretti e agli abbonati al portafoglio modello "Ready to Invest". **Clicca qui** per visitare la pagina di presentazione sul nostro sito.

Un notevole supporto lo puoi trovare nella nuova **Newsletter Premium** di Investinglab, gratuita per tutti i clienti attivi. Se sei iscritto ad un nostro servizio, ma per qualche motivo non ricevi il Report giornaliero previsto dalla Newsletter Premium, scrivici!

La **seconda parte** della relazione contiene invece un archivio di strumenti pronti all'uso per il e presentati nelle precedenti relazioni.

Per ogni necessità o dubbio puoi inviare una mail a **info@investinglab.it** o contattarci direttamente. Tutti i riferimenti nel sito.

## Strumenti di equity

 iShares<sup>®</sup> by BlackRock

### ETF azionario Taiwan

[Link quotazione Borsa italiana](#)  
[Link pagina Asset Manager](#)  
[Link KID \(Key information document\)](#)

 iShares<sup>®</sup> by BlackRock

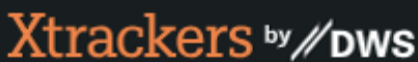
### ETF materie prime Europa

[Link quotazione Morningstar](#)  
[Link pagina Asset Manager](#)  
[Link KID \(Key information document\)](#)

 Invesco

### ETF utility service S&P 500

[Link quotazione Borsa italiana](#)  
[Link pagina Asset Manager](#)  
[Link KID \(Key information document\)](#)

 Xtrackers<sup>®</sup> by //DWS

### ETF world health care

[Link quotazione Borsa italiana](#)  
[Link pagina prodotto Xtrackers](#)  
[Link KID \(Key information document\)](#)

 iShares<sup>®</sup> by BlackRock

### ETF S&P500 health care

[Link quotazione Morningstar](#)  
[Link pagina Asset Manager](#)  
[Link KID \(Key information document\)](#)

 Invesco

### ETF NASDAQ Biotech

[Link quotazione Borsa italiana](#)  
[Link pagina Asset Manager](#)  
[Link KID \(Key information document\)](#)

 STATE STREET GLOBAL ADVISORS SPDR<sup>®</sup>

### ETF energy S&P500

[Link quotazione Borsa italiana](#)  
[Link pagina Asset Manager](#)  
[Link KID \(Key information document\)](#)



### ETF S&P 500 Energy Sector

[Link quotazione Borsa italiana](#)

[Link pagina Asset Manager](#)

[Link KID \(Key information document\)](#)



### Materials S&P US Materie Prime

[Link quotazione Borsa italiana](#)

[Link pagina Asset Manager](#)

[Link KID \(Key information document\)](#)



### ETC Invesco Physical Gold

[Link quotazione Borsa italiana](#)

[Link pagina Asset Manager](#)

[Link KID \(Key information document\)](#)



### ETC WisdomTree Physical Silver

[Link quotazione Borsa italiana](#)

[Link pagina Asset Manager](#)

[Link KID \(Key information document\)](#)



### ETF Cannabis

[Link pagina Asset Manager](#)

## Titoli obbligazionari

TITOLI OBBLIGAZIONARI - prezzi aggiornati al 01/07/2024												
Bund in EURO - Titoli di stato												
Valore nominale	Rating	Titolo	ISIN	Valore	Valore	Responsabile	Scadenza	In anni	Denaro	Lettera	Differenziale	Rendimento
1000	AAA	BTP SAFIN 6	IT0005407447	EUR	99,22	99,22	0,00%	2024	0,00%	99,22	99,22	0,00%
Bund in GBP - Titoli di stato												
Valore nominale	Rating	Titolo	ISIN	Valore	Valore	Responsabile	Scadenza	In anni	Denaro	Lettera	Differenziale	Rendimento
1000	AA	Gilt 2027 26 6	GB00B0124875	GBP	92,48	92,48	4,40%	2027	0,00%	92,48	92,48	0,00%
Bund in USD - Titoli di stato USA												
Valore nominale	Rating	Titolo	ISIN	Valore	Valore	Responsabile	Scadenza	In anni	Denaro	Lettera	Differenziale	Rendimento
1000	AA+	USA 25ANON 6,5	US9128282470	USD	93,52	93,52	6,50%	2025	0,00%	93,52	93,52	0,00%
Bund in USD - Titoli di stato ALTRI PAESI												
Valore nominale	Rating	Titolo	ISIN	Valore	Valore	Responsabile	Scadenza	In anni	Denaro	Lettera	Differenziale	Rendimento
1000	AAA	ARMANIA SAFIN 6	US1201851170	USD	93,00	93,00	6,00%	2024	0,00%	93,00	93,00	0,00%
1000	A+	TURCHIA SAFIN 6	US9901124875	USD	105,40	105,40	6,27%	2024	0,00%	105,40	105,40	0,00%
1000	AA	MEXICO 2026 6,75	US1201798847	USD	105,00	105,00	6,75%	2026	0,00%	105,00	105,00	0,00%
1000	AAA	MEXICO 2024 6,75	US1201880080	USD	79,50	80,40	6,75%	2024	0,00%	79,50	80,40	0,90%

### Note operative per acquisto obbligazioni

Come già presente su ogni Relazione che contiene investimenti obbligazionari, ricordiamo che quando si acquista un bond a mercato (e non in emissione) è importante verificare il suo prezzo, ci riferiamo in particolare al cosiddetto **differenziale denaro/lettera**. Ecco due esempi.

Denaro: **97,52** Lettera: **97,58** 

Denaro: **97,00** Lettera: **103,904** 

Può infatti accadere che il differenziale sia ampio, anche un punto percentuale o più, in funzione degli scambi. Un differenziale ampio significa, in altri termini, rinunciare ad una parte del rendimento.

La soluzione in questi casi è impostare un **acquisto condizionato** ad un prezzo a noi gradito.

In generale ha senso acquistare a mercato quando il differenziale è uguale o minore ai 15 centesimi di punto. In caso contrario inserire il prezzo limite e attendere.

## Archivio strumenti



### ETF clean water

[Link quotazione Borsa italiana](#)  
[Link pagina Asset Manager](#)  
[Link KID \(Key information document\)](#)



### ETC su Crude Oil (no leverage)

[Link quotazione Borsa italiana](#)  
[Link pagina Windsdom tree](#)  
[Link KID \(Key information document\)](#)



### ETF Azionario Cina

[Link quotazione Borsa italiana](#)  
[Link pagina Amundi](#)  
[Link KID \(Key information document\)](#)



### ETF Azionario Vietnam

[Link quotazione Borsa italiana](#)  
[Link pagina prodotto Xtrackers](#)  
[Link KID \(Key information document\)](#)



### ETF Azionario India

[Link quotazione Borsa italiana](#)  
[Link pagina prodotto Amundi](#)  
[Link KID \(Key information document\)](#)



### ETF Azionario Brasile

[Link quotazione Borsa italiana](#)  
[Link pagina prodotto Ishares](#)  
[Link KID \(Key information document\)](#)



**EIB-7MZ25 1,375**

ISIN: XS1805260483  
 Cedola nominale: 1,375%  
 Rendimento netto: 4,50%  
 Scadenza: 07/03/2025  
 Valuta: Sterlina  
 Rating emittente: AAA  
 (Banca Europea per gli Investimenti)  
[Link a Borsa Italiana](#)


**SPAIN-31GE25 0**

ISIN: ES0000012F92  
 Cedola nominale: 0%  
 Rendimento netto: 3,24%  
 Scadenza: 31/01/2025  
 Valuta: Eur  
 Rating emittente: A  
[Link a Borsa Italiana](#)


**EIB-15NV24 0,75**

ISIN: XS2036242803  
 Cedola nominale: 0,75%  
 Rendimento netto: 5,13%  
 Scadenza: 15/11/2024  
 Valuta: Sterlina  
 Rating emittente: AAA  
 (Banca Europea per gli Investimenti)  
[Link a Borsa Italiana](#)



ISIN: FR0013245586  
 Cedola nominale: 2%  
 Rendimento netto: 3,24%  
 Scadenza: 23/03/2024  
 Valuta: Eur  
 Rating emittente: AA+  
[Link a Borsa Italiana](#)


**BTP-1DC24 2,50**

ISIN: IT0005045270  
 Cedola nominale: 2,5%  
 Rendimento netto: 3,44%  
 Scadenza: 01/12/2024  
 Valuta: Euro  
 Rating emittente: BBB (Stato Italiano)


**BTP-30MG24 1,75**

ISIN: IT0005499311  
 Cedola nominale: 1,75%  
 Rendimento netto: 3,64%  
 Scadenza: 30/05/2024  
 Valuta: Euro  
 Rating emittente: BBB (Stato Italiano)


**USA-15MG24 2,5**

ISIN: US912828WJ58  
 Cedola nominale: 2,5%  
 Rendimento netto: 5,17%  
 Scadenza: 15/05/2024  
 Valuta: Usd  
 Rating emittente: AA+  
 (Stato Usa)


**FRANCE-25MG24 2,25**

ISIN: FR0011619436  
 Cedola nominale: 2,25%  
 Rendimento netto: 3,19%  
 Scadenza: 25/05/2024  
 Valuta: Euro  
 Rating emittente: AA (Stato Francese)


**EIB-15AP25 5,5**

ISIN: XS0110373569  
 Cedola nominale: 5,5%  
 Rendimento netto: 4,83%  
 Scadenza: 15/04/2025  
 Valuta: Sterlina  
 Rating emittente: AAA (Banca Europea  
 per gli Investimenti)


**UK-7ST24 2,75**

ISIN: GB00BHBFBH458  
 Cedola nominale: 2,75%  
 Rendimento netto: 5,16%  
 Scadenza: 07/09/2024  
 Valuta: Sterlina  
 Rating emittente: AA (Stato Inglese)



La presente Relazione trimestrale è un documento riservato ai soli clienti attivi con il servizio di consulenza.

Con il lancio del nostro sito web [www.investinglab.it](http://www.investinglab.it) abbiamo deciso di renderla fruibile a tutti attraverso un servizio in abbonamento.

La Relazione trimestrale andrà ad integrare la newsletter gratuita. Per riceverla [clicca qui](#) e inserisci la tua email.

Se ancora non lo hai fatto, iscriviti al nostro canale Telegram <https://t.me/spiritualtrader>. Siamo già più di 900 iscritti tra clienti, appassionati e investitori.

Qui mattina pubblichiamo ogni mattina un podcast con Fabio Troglia, nostro Analista Finanziario, che in pochi minuti racconta in modo semplice i principali fatti finanziari della giornata.

L'ascolto risulterà molto utile per comprendere il nostro metodo di lavoro e per affinare l'approccio ai mercati finanziari e diventare nel tempo degli investitori migliori.

Il podcast è disponibile inoltre sulle principali piattaforme dedicate (YouTube, Apple podcast, Spotify, Amazon, etc.).

Se desideri approfondire questi contenuti o altri argomenti di tuo interesse, scrivici a [info@investinglab.it](mailto:info@investinglab.it) o fissa una chiamata seguendo [questo link](#).

## Tutti i diritti riservati - Investinglab e Giancarlo Grego

Questa newsletter può essere utilizzata solo da clienti ed abbonati. Ogni sua riproduzione, copia o redistribuzione (online o offline), in tutto o in parte, è strettamente proibita senza il consenso esplicito e scritto di Investinglab.it e Giancarlo Grego.

Il documento non ha il fine di rappresentare un servizio di consulenza né, tanto meno, attività che si configuri come sollecitazione all'investimento, all'acquisto o vendita di strumenti finanziari, bensì esprime semplici opinioni proprie basate su analisi, studio ed esperienza sul campo.

Le nostre opinioni sono maturate e descritte con la massima professionalità, in base alle informazioni e alle conoscenze disponibili al momento della loro espressione, ma non possono in alcun modo rendere l'autore responsabile dell'uso fatto dagli utenti di tali opinioni ed informazioni.

L'utente che decida di operare sui mercati, lo farà in completa libertà e sotto la propria piena responsabilità, considerando i contenuti e le funzionalità disponibili attraverso il documento come una tra le tante fonti informative pubblicamente disponibili. Informazioni complete disponibili sul sito [www.investinglab.it](http://www.investinglab.it).

L'obiettivo di questa newsletter è divulgare informazioni di valore e diffondere al nostro pubblico la consapevolezza necessaria per poter approcciare i mercati finanziari in modo proficuo e senza prendersi eccessivi rischi.